

Versalis firma con Genomatica

Formalizzata la joint-venture nel butadiene da rinnovabili: include sviluppo, produzione e licensing delle tecnologie.

12 aprile 2013 07:10

Versalis, braccio chimico del gruppo ENI, ha firmato un accordo di joint-venture con la statunitense Genomatica per lo sviluppo, la produzione e il licensing di tecnologie di processo nel butadiene biobased ottenuto da risorse non-food. Il memorandum d'intesa tra le due società era stato siglato nel luglio dello scorso anno.



La nuova società sarà proprietaria della tecnologia in esclusiva per Europa, Asia e Africa: i futuri licenziatari, tra cui Versalis, si assumeranno l'impegno di fornire il capitale necessario per costruire gli impianti, gestirne l'esercizio, utilizzare e commercializzare il butadiene prodotto.

Versalis ha annunciato che investirà oltre 20 milioni di dollari per lo sviluppo della tecnologia di processo e che intende avvalersi per prima del diritto di utilizzo della licenza per realizzare impianti produttivi.

Nell'ambito della joint-venture, Genomatica condividerà le proprie conoscenze biotech nella modifica di microrganismi e la fermentazione degli zuccheri; Versalis, uno dei principali produttori di derivati del butadiene, apporterà invece l'esperienza e il know-how in materia di sviluppo di processi di catalisi e ingegneria di processo, necessari all'implementazione della tecnologia per la produzione di bio-butadiene.

"L'esperienza Versalis nei settori di applicazione, soprattutto nel campo degli elastomeri, e la capacità di gestire impianti industriali ci rendono partner preferenziali per Genomatica - commenta il CEO di Versalis, Daniele Ferrari -. La sigla di questa joint venture ci consente di avviare un innovativo percorso di integrazione tra il tradizionale processo di produzione del butadiene, di cui siamo tra i leader in Europa, e le nuove opportunità offerte dall'applicazione delle biotecnologie nell'industria chimica". "Tra le diverse tecnologie disponibili che abbiamo esaminato, quella di Genomatica si è rivelata la più vicina a soddisfare le esigenze di mercato", aggiunge l'AD di Versalis.

L'accordo con Genomatica segna un altro passo nel processo di riconversione di Versalis dalle tradizionali produzioni petrolchimiche commodities ai prodotti di specialità, in particolare nella chimica verde. Rientrano in questa strategia anche la joint venture Matrica con Novamont per la realizzazione a Porto Torres, in Sardegna, del più grande polo di chimica verde al mondo per la produzione di bio-intermedi, bio-lubrificanti, bio-additivi e bioplastiche.

Versalis ha firmato di recente anche un accordo con la statunitense Yulex per la produzione di

gomma naturale da guayule destinata ad applicazioni di largo consumo, medicali e industriali, e per la realizzazione di un complesso produttivo industriale nel Sud Europa. Sulla base di questa partnership, Versalis ha avviato con Pirelli un progetto di ricerca congiunto per studiare l'uso di gomma naturale da guayule nella produzione di pneumatici.

© Polimerica - Riproduzione riservata